

I N A P P

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

**ACCORDO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE DELLA DIRIGENZA
II^ FASCIA - AREA VII**

ANNO 2013

I N A P P

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

Il giorno 09 GIU. 2017 presso l'INAPP in Roma tra:

la delegazione di parte pubblica, composta da:

Prof. Stefano Sacchi

Presidente

Avv. Paola Nicastro

Direttore Generale

ed i rappresentanti delle seguenti Organizzazioni Sindacali di categoria nelle persone di:

FIR CISL

UIL RUA

FLC CGIL

CIDA

Lucio Indale

CONFSAL

Vista la Determina del Direttore Generale n. 96 del 24.2.2010, con cui è stata disposta la graduazione delle posizioni dirigenziali di II[^] fascia dell'ISFOL;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 30.10.2012, con la quale, in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, sono state previste le risorse per il trattamento accessorio;

Vista la determina del Direttore Generale n. 249 dell'11.9.2015, con la quale è stato costituito il fondo per il finanziamento della retribuzione accessoria, a decorrere dall'anno 2009, del personale della dirigenza di II[^] fascia- Area VII;

in sede di contrattazione integrativa nazionale di Ente, si è convenuto con le OO.SS. di procedere alla definizione del presente accordo per l'anno 2013.

Art. 1
Ambito di applicazione

La presente Ipotesi di accordo si applica al personale dirigente di II[^] fascia dell'INAPP (ex ISFOL) ed è regolato dal CCNL 2006-2009 area VII dirigenza delle Università e degli Enti di ricerca e di sperimentazione.

Art. 2
Costituzione del fondo e retribuzione di posizione parte variabile

Il fondo per il salario accessorio dei dirigenti, è stato rideterminato in €. 158.303,89, al netto degli oneri, nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 2 bis, D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito dalla L. n. 122 del 30.7.2010, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".

Tale importo sarà impegnato per l'85%, pari ad € 134.558,30, per la retribuzione di posizione parte variabile, e per il 15%, pari ad € 23.745,58, per la retribuzione di risultato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25, comma 1, CCNL 2006-2009.

Per quanto attiene alla graduazione delle posizioni dirigenziali, l'applicazione dei criteri rappresentati nella Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 23.2.2010, comporterà l'inserimento dei dirigenti nelle fasce già individuate con Determina del Direttore Generale n. 96 del 24.2.2010 alle quali corrisponderà la retribuzione di posizione parte variabile di seguito indicata:

FASCIA	RETRIBUZIONE PARTE VARIABILE
A	€ 33.569,00
B	€ 31.000,00

Le fasce sono state individuate nel rispetto di quanto indicato dall'art. 8 del CCNL 5.3.2008 - Biennio Economico 2004-2005.

Art. 3
Modalità di corresponsione della retribuzione di risultato

In applicazione dell'art. 26 del CCNL 2006-2009, fatte salve le quote fisse di cui all'art. 25, comma 3, del CCNL 2006-2009, nonché l'art. 9 del D.Lgs. n. 150/2009 e quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP-ISFOL), adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 15.12.2010, la retribuzione di risultato sarà definita ed erogata a seguito di valutazione sia del grado di raggiungimento degli obiettivi sia degli esiti della valutazione delle competenze organizzative e delle capacità direzionali dimostrate secondo i seguenti parametri:

- valutazione operativo/gestionale;
- valutazione dei comportamenti organizzativi.

Ai sensi dell'art. 26 del CCNL 2006-2009 e nel rispetto del principio di premialità, la retribuzione di risultato è articolata in 3 livelli di merito graduati mediante applicazione di parametri come da tabella sotto riportata:

CRITERI DI VALUTAZIONE					
<i>Precisione e qualità delle prestazioni svolte</i>			<i>Capacità di adattamento operativo al contesto</i>		
Basso (1)	Medio (1.25)	Alto (1.50)	Basso (1)	Medio (1.25)	Alto (1.50)

10
Gf
Se

Ai fini della valutazione dei dirigenti e nel rispetto della trasparenza del sistema di valutazione, gli obiettivi sono stati definiti preventivamente ed assegnati al dirigente a seguito di confronto con lo stesso.

Art. 4

Retribuzione di risultato in caso di sostituzione del dirigente

In attuazione di quanto previsto dall'art. 27 del CCNL Dirigenza Area VII del CCNL 2002-2005 – biennio economico 2002-2003, la retribuzione di risultato spettante ai dirigenti di II^a fascia è integrata, in caso di svolgimento di incarichi in sostituzione di dirigenti titolari dell'incarico con diritto alla conservazione del posto, di un importo pari, in relazione al livello di responsabilità attribuito, al 15% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico ricoperto dal dirigente sostituito. Il riconoscimento di tale emolumento integrativo dovrà essere calcolato in funzione del grado di conseguimento degli obiettivi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Delegazione di parte pubblica:

Prof. Stefano Sacchi



Presidente

Avv. Paola Nicastro



Direttore Generale

Organizzazioni sindacali:

FIR CISL

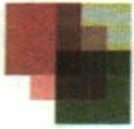
UIL RUA

FLC CGIL

CIDA

CONFSAL





confisal

CONFEDERAZIONE GENERALE
SINDACATI AUTONOMI LAVORATORI

CESI  Confederazione
Europea
dei Sindacati
Indipendenti

Roma, 09/06/2017
Prot. n.98/MPN/mc/SG

Al Presidente INAPP
Prof. Stefano Sacchi

Al Direttore Generale INAPP
Avv. Paola Nicastro

Corso D'Italia 33- 00198 Roma

Oggetto: conferimento delega

Con la presente la CONFISAL delega la dott.ssa Lucia Orlando, Coordinatrice nazionale settore Ricerca della Federazione Snals-Confisal, alla sottoscrizione degli accordi integrativi per il personale della dirigenza di II fascia -Area VII- per gli anni dal 2009 al 2015.

E' gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Segretario Generale
(Prof. Marco Paolo Nigi)

